AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SUL POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B - INCLUSIONE SOCIALE LOTTA ALLA POVERTA' – AVVISO REGIONALE: "SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE DISABILI E SOGGETTI VULNERABILI"

Art. 1 – Premessa

Le SDS Fiorentina Nord Ovest e Mugello, in esecuzione dell'accordo sottoscritto in data 03/02/2016, indicono un'istruttoria pubblica rivolta alle imprese, alle cooperative sociali, ai soggetti pubblici e privati che operano nel recupero sociolavorativo di soggetti svantaggiati finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 dal titolo "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili" Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del Programma Operativo Regionale, Azione PAD B.1.1.1. A – Inserimento soggetti disabili.
Obiettivo dell'azione è quello di "promuovere la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili in carico ai servizi socio sanitari territoriali".
Lo strumento proposto è quello dello sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-terapeutico e socio-lavorativo dei soggetti destinatari, ovvero persone in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari:
- in condizioni di disabilità e iscritte negli elenchi previsti dalla L. 68/1999, non occupate;
- certificate per bisogni inerenti la salute mentale in base alle normative vigenti, non occupate;:
Sul territorio delle SDS Fiorentina Nord Ovest e Mugello esistono già esperienze positive in tema di percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo anche con imprese e datori di lavoro che hanno saputo accogliere e mettere al lavoro persone disabili e/o svantaggiate.
Tenuto conto delle esperienze progettuali già avvitate sul territorio delle due Zone, per le quali se ne riconferma i filoni di interesse, si prenderanno in considerazione proposte innovative a partire dalle opportunità che ci verranno segnalate da coloro che prenderanno parte alla manifestazione di interesse.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatorio di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che *Stato, Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento" e all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000 , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che ”Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 ”Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.03.2001 ”Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicendo istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della L.R. n. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazione e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali verso il rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”.

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Le SDS attraverso un procedimento di evidenza pubblica mirano a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un'attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, nell'ambito del POR FSE, come precedentemente richiamato.
Le SDS selezioneranno i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme alle SDS e a tutti gli altri soggetti selezionati.
Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalle SDS, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a selezione regionale. Il progetto dovrà essere redatto

secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa. I soggetti selezionati dovranno conoscere le norme del Fondo Sociale Europeo al fine di produrre un progetto ammissibile.

Art. 5 – Attività

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

Fase a) Gruppi di lavoro per valutazione della fattibilità preliminare al fine di evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, le progettualità attivabili, le risorse umane e tecniche disponibili, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tali Gruppi di lavoro dovrebbero condurre ad individuare le idee progetto e i partenariati più idonei per la stesura e successiva presentazione di progetti in risposta all'Avviso regionale POR FSE – Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà "Servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili";
Fase b) Costituzione di partenariati misti pubblico privato dove possano attivarsi i gruppi di progettazione. Tale costituzione potrà avvenire o attraverso la formalizzazione di una ATS o con la dichiarazione di intenti alla costituzione in caso di approvazione del progetto;
Fase c) Elaborazione delle progettazioni esecutive in risposta al bando a chiamata di progetto così come previsto nel POR FSE, che siano condivise e ritenute adeguate da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti nel percorso di co-progettazione;
Fase d) Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso FSE regionale in oggetto.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti individuati dal PD FSE (Provvedimento attuativo di dettaglio) ovvero: Imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.
Tutti i soggetti che intendono partecipare al percorso di co-progettazione debbono possedere il requisito di cui al primo comma del presente articolo. L'ammissibilità alle fasi b) c) d) del percorso di co-progettazione è subordinata al possesso dei requisiti indicati dall'Avviso regionale in oggetto agli articoli 5 e 10 da attestare mediante dichiarazione allegata alla presentazione della manifestazione di interesse (Allegato C del presente avviso).
L'ammissibilità al percorso di co-progettazione non fa sorgere alcun diritto all'adesione finale alla presentazione dei progetti esecutivi alla Regione.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

<u>Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche</u>
Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.
A tal fine si precisa che nel caso in cui il soggetto capofila per la presentazione dei progetti, sia un consorzio che intenda avvalersi dei soggetti consorziati, per la realizzazione delle attività del

progetto, questi dovrà individuarli in sede di candidatura inserendoli come partner effettivi e formali dell'ATS rendendo conseguentemente ammissibili i costi sostenuti dai consorziati/ partner.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.
Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati
I soggetti privati aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato A.
I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata (allegato B), in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti che poi sottoscriveranno il progetto finale.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le adesioni, vanno indirizzate a SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST
Via Gramsci n. 561 50019 Sesto Fiorentino (FI), oppure a SOCIETA' DELLA SALUTE MUGELLO Via Togliatti, 29 50032 Borgo San Lorenzo (FI) con la seguente modalità:
Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 Febbraio 2016. La responsabilità del recapito entro i termini stabiliti è esclusivamente a carico del soggetto mittente.

La proposta potrà essere inviata in uno dei seguenti modi, a scelta del concorrente:

- a mano, nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 presso ciascuna segreteria agli indirizzi sopra riportati.
- tramite l'invio eseguito a mezzo posta elettronica certificata alla casella pec:
    - direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it
    - sdsmugello@legalmail.it

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello "A" allegato al presente Avviso;
2. Dichiarazione di raggruppamento con indicazione referente redatta secondo il modello "B" allegato al presente Avviso;
3. Dichiarazione di affidabilità giuridico economica redatta secondo il modello "C" allegato al presente Avviso (da compilarsi da ciascun partecipante anche in caso di raggruppamento)
4. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.;

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute, saranno valutate dalle SDS in relazione al possesso dei seguenti requisiti:

A. la candidatura motivata in relazione all'oggetto dell'Avviso pubblico a chiamata di progetti POR FSE RT;

B. il possesso di competenza professionale ed esperienza nella materia di cui al presente Avviso;
C. l'esperienza maturata nella promozione e costruzione di reti e partnership evidenziando se realizzata nel territorio della zona-distretto, in ambito regionale o in ambito comunitario;
D. l'esperienza nella materia di cui al presente Avviso, evidenziando se maturata nel territorio della zona-distretto, in ambito regionale o in ambito comunitario;

In aggiunta ai requisiti sopra riportati nelle proposte di adesione potranno essere evidenziate ulteriori informazioni inerenti i punti sotto riportati, tendenti a facilitare la realizzazione del progetto:

E. il co-finanziamento che i soggetti intendono mettere a disposizione nel progetto FSE da presentare. Tale co-finanziamento potrà essere in risorse finanziarie o in valorizzazione di personale, strumentazioni e spazi/strutture che siano nella disponibilità del soggetto proponente.
F. la disponibilità di un portafoglio di Aziende disponibili ad accogliere le persone in stage aziendali

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners nella fase a) del percorso di co-progettazione.
Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto FSE da presentare, saranno discussi e decisi durante la fasi successive di co-progettazione.
I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Art. 10 Attivazione procedura di coprogettazione

Al fine di garantire il rispetto dei tempi, **tutti coloro che avranno presentato domanda per la manifestazione di interesse di cui al presente Avviso e che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione entro le ore 19:00 del 22 febbraio 2016,** all'indirizzo e-mail dagli stessi indicato, sono convocati per il giorno **23 febbraio 2016 alle ore 15.00 presso l'auditorium SDS Fiorentina Nord Ovest del Presidio ASL Via Righi, 4 Località Osmannoro (FI)** per l'attivazione della procedura di coprogettazione.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è il Dr. Franco Doni, Direttore della SDS Fiorentina Nord Ovest.
Per chiarimenti ed informazioni è possibile inviare una e-mail con oggetto "QUESITO manifestazione di interesse co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B" ai seguenti indirizzi:

sds.nordovest@asf.toscana.it;
sds.mugello@asf.toscana.it;

Il Direttore della
Sds Zona Fiorentina Nord Ovest
Dr. Franco Doni